

CAPPUCCINI

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Il Papa al Te Deum di fine anno

DALLA CEI

Il Card. Bagnasco ribadisce l'esigenza prioritaria del Paese

DALLA CIMP CAP

Visita del Presidente CIMP Cap alla Fraternità di Frascati

Incontro della Commissione per il Santuario di Loreto

Visita del Presidente CIMP Cap al convento della Consolazione in Roma

DAI SEGRETARIATI

Segretariato Nazionale per l'Evangelizzazione. Missione popolare a Latina

APPUNTI DI CRONACA

1. **Afganistan-Kosovo.** *S. Giuseppe da Leonessa tra i militari*
2. **Assisi (PG).** *Messaggi-preghiera a S. Francesco per il 2013*
3. **Assisi (PG).** *100 anni della "Preghiera semplice"*
4. **Bergamo.** *Per conoscere Tommaso da Olera*
5. **Bra (CN).** *Anniversario della morte di P. Angelico da None*
6. **Genova-Santa Caterina.** *Corso di orientamento per volontari museali*
7. **Genova.** *Esposizione In hoc signo vinces*
8. **Genova-Pontedecimo.** *Gli alpini ricordano P. Generoso Ghiglione*
9. **Giulianova (TE).** *50 anni della "Piccola Opera Caritas"*
10. **Italia-Zona Nord.** *I cappuccini tornano in Georgia*
11. **Lanusei (NU).** *25 anni della parrocchia*
12. **Milano.** *Tavola rotonda su "La Scelta"*
13. **Oristano.** *40 anni della parrocchia*
14. **Padova.** *"Pionieri dell'ecumenismo spirituale"*
15. **Reggio Emilia.** *Mostra nel Museo dei cappuccini*
16. **Roma.** *"Il Bambinello di Padre Pio"*
17. **San Giovanni Rotondo (FG).** *L'addio a Padre Paolo Covino*
18. **Sant'Arcangelo di Romagna (RN).** *Iniziative natalizie*
19. **Trento.** *L'ABEM nella Biblioteca di Cappuccini*
20. **Trento-Spini di Gardolo.** *Casa "Francesco d'Assisi"*
21. **Trieste-Montuzza.** *Restaurata la chiesa dei Cappuccini*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 260

INFOCAP N. 1/13

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIX, n. 1, Gennaio 2013

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Roma.
Abbonamento annuale 2013: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di gennaio 2013.

DALLA SANTA SEDE

Il Papa al Te Deum di fine anno

Una saggezza profonda. Questa sera una riflessione dopo il Te Deum e un appello alla vicinanza con quanti soffrono “Quale che sia stato l’andamento dell’anno, facile o difficile, sterile o ricco di frutti - ha detto questa sera Benedetto XVI - noi rendiamo grazie a Dio”. Il Papa ha presieduto nella basilica vaticana la recita dei Primi Vespri alla quale ha fatto seguito l’inno del Te Deum in ringraziamento per l’anno trascorso. **Uomo di speranza.** Nel Te Deum, ha spiegato il Papa, “è contenuta una saggezza profonda, quella saggezza che ci fa dire che, nonostante tutto, c’è del bene nel mondo, e questo bene è destinato a vincere grazie a Dio, il Dio di Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto”. Certo, “a volte è difficile cogliere questa profonda realtà, poiché il male fa più rumore del bene; un omicidio efferato, delle violenze diffuse, delle gravi ingiustizie fanno notizia; al contrario i gesti di amore e di servizio, la fatica quotidiana sopportata con fedeltà e pazienza rimangono spesso in ombra, non emergono”. Anche per questo motivo “non possiamo fermarci solo alle notizie se vogliamo capire il mondo e la vita; dobbiamo essere capaci di sostare nel silenzio, nella meditazione, nella riflessione calma e prolungata; dobbiamo saperci fermare per pensare”. In questo modo “il nostro animo può trovare guarigione dalle inevitabili ferite del quotidiano, può scendere in profondità nei fatti che accadono nella nostra vita e nel mondo, e giungere a quella sapienza che permette di valutare le cose con occhi nuovi”. “Soprattutto nel raccoglimento della coscienza, dove ci parla Dio - ha aggiunto il Pontefice -, si impara a guardare con verità le proprie azioni, anche il male presente in noi e intorno a noi, per iniziare un cammino di conversione che renda più saggi e più buoni, più capaci di generare solidarietà e comunione, di vincere il male con il bene”. Il cristiano è “un uomo di speranza, anche e soprattutto di fronte al buio che spesso c’è nel mondo e che non dipende dal progetto di Dio ma dalle scelte sbagliate dell’uomo”. L’Anno della fede “vuole suscitare nel cuore di ciascun credente una maggiore consapevolezza che l’incontro con Cristo è la sorgente della vera vita e di una solida speranza”. La fede in Gesù permette “un costante rinnovamento nel bene e la capacità di uscire dalle sabbie mobili del peccato e di ricominciare di nuovo. Nel Verbo fatto carne è possibile, sempre nuovamente, trovare la vera identità dell’uomo, che si scopre destinatario dell’infinito amore di Dio e chiamato alla comunione personale con Lui”. **Annuncio credibile.** La Chiesa “sa bene che il Vangelo è destinato a tutti gli uomini, in particolare alle nuove generazioni, per saziare quella sete di verità che ognuno porta nel cuore e che spesso è offuscata dalle tante cose che occupano la vita”. Questo impegno apostolico è “tanto più necessario quando la fede rischia di oscurarsi in contesti culturali che ne ostacolano il radicamento personale e la presenza sociale”. Anche Roma è “una città dove la fede cristiana deve essere annunciata sempre di nuovo e testimoniata in maniera credibile”. Da una parte, “il numero crescente di credenti di altre religioni, la difficoltà delle comunità parrocchiali ad avvicinare i giovani, il diffondersi di stili di vita improntati all’individualismo e al relativismo etico”; dall’altra parte, “la ricerca in tante persone di un senso per la propria esistenza e di una speranza che non deluda, non possono lasciarci indifferenti”. **La situazione di Roma.** Proprio per questo, ormai da diversi anni, ha sottolineato il Papa, “la nostra diocesi è impegnata ad accentuare la dimensione missionaria della pastorale ordinaria”, affinché i credenti “possano diventare discepoli e testimoni coerenti di Gesù Cristo”. A questa “coerenza di vita” sono chiamati “in modo del tutto particolare i genitori cristiani”. In realtà, “la complessità della vita in una grande città come Roma e una cultura che appare spesso indifferente nei confronti di Dio, impongono di non lasciare soli i padri e le madri in questo compito così decisivo, anzi, di sostenerli e accompagnarli nella loro vita spirituale”. Il Pontefice ha evidenziato che “è necessario un impegno generoso per sviluppare gli itinerari di formazione spirituale che dopo il battesimo dei bambini accompagnino i genitori a tenere viva la fiamma della fede”. È altresì importante “costruire un rapporto di cordiale amicizia anche con quei fedeli che, dopo aver battezzato il proprio bambino, distolti dalle urgenze della vita quotidiana, non mostra-

no grande interesse a vivere questa esperienza”. Poi “per poter annunciare il Vangelo e permettere a quanti ancora non conoscono Gesù, o lo hanno abbandonato, di varcare nuovamente la porta della fede e vivere la comunione con Dio, è indispensabile conoscere in maniera approfondita il significato delle verità contenute nella professione di fede”. Di qui l’impegno “per una formazione sistematica degli operatori pastorali”. “Anche oggi - ha affermato il Santo Padre - la Chiesa di Roma è chiamata ad annunciare e testimoniare instancabilmente la ricchezza del Vangelo di Cristo. Questo anche sostenendo quanti vivono situazioni di povertà e di emarginazione, come pure le famiglie in difficoltà, specialmente quando devono assistere persone malate e disabili”. Di qui l’auspicio che “le Istituzioni ai vari livelli non faranno mancare la loro azione affinché tutti i cittadini abbiano accesso a quanto è essenziale per vivere dignitosamente”. (www.agensir.it 31 dicembre 2012).

DALLA CEI

Il Card. Bagnasco ribadisce l’esigenza prioritaria del Paese.

“Sulla onestà e capacità di Monti penso che ci sia un riconoscimento comune”. Lo ha affermato questa mattina il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova e presidente della Cei, al termine dell’incontro avuto questa mattina al Comune di Genova, con il sindaco, Marco Doria, con il quale ha scambiato gli auguri in occasione delle festività natalizie e per il nuovo anno. “Ognuno può avere opinioni diverse - ha aggiunto il cardinale - ma credo che su questo piano, sia in Italia sia all’Estero, ci siano stati riconoscimenti”. **Una politica alta.** Il porporato ha poi aggiunto che “sulla necessità di una politica nobile, penso che tutti siamo più che d’accordo e lo auspichiamo”. Commentando poi l’articolo di ieri del quotidiano della Santa Sede, L’Osservatore Romano, ha detto che “per quanto riguarda i casi particolari, ciascuno fa le proprie considerazioni e valutazioni”. “Su questi temi, ha proseguito, ho già detto alcune cose sul Corriere della Sera tempo fa e posso ribadire quelle”. Quindi ha concluso: “Auspichiamo veramente che chiunque è nella politica, soprattutto nelle prossime elezioni, faccia una politica alta per il bene del Paese. Di questo c’è bisogno per la gente”. **Violenza sulle donne: una cosa grave e triste.** “Una cosa grave e triste”. Il porporato è intervenuto anche nella vicenda di don Piero Corsi, il parroco di San Terenzo di Lerici (La Spezia) che aveva affisso nella bacheca della chiesa un testo in cui sosteneva che sarebbero le donne a causare il femminicidio per certi loro comportamenti. “Il vescovo di La Spezia, monsignor Palletti che ben conosciamo - ha proseguito il cardinale - è stato puntualissimo, rigoroso e chiaro”. “La posizione - ha concluso - non può che essere che questa”. (www.zenit.org 2.12.2012).

DALLA CIMP CAP

1. Visita del Presidente CIMP Cap alla Fraternità di Frascati

Il 3 dicembre scorso il neoeletto Presidente CIMP Cap, fr. Francesco Colacelli, Ministro Provinciale di Foggia, ha compiuto la Visita Pastorale alla fraternità del Convento di Frascati, sede della Conferenza stessa. A seguito della riunione del Consiglio di Presidenza CIMP Cap, avvenuto il 17 novembre 2012, è stato deciso di effettuare la prima Visita alla nuova fraternità del convento frascatano. In un clima di gioia e di dialogo fraterno e schietto, il Presidente ha ringraziato i frati che, ad oggi, vivono in quel luogo, complimentandosi per il lavoro svolto in questo primo anno di rodaggio che ha conosciuto tempi di grande entusiasmo e di slancio, insieme

alle inevitabili difficoltà della vita fraterna e della gestione del convento che, ormai da lunghi anni, offre un prezioso servizio di accoglienza particolarmente a gruppi di religiosi. La Visita è stata anche una occasione di festa per l'arrivo di due nuovi confratelli, che si aggiungono ai quattro già presenti: fr. Marek Mischczynski, della provincia di Cracovia, e fr. Nazario Vasciarelli, della provincia di Foggia. A nome della Conferenza, il Presidente ha incoraggiato i confratelli presenti a continuare con serena fedeltà al Signore il loro servizio alla Chiesa e all'Ordine con una sempre crescente testimonianza di vita donata ai fratelli e nutrita di un forte spirito contemplativo, caratteristico della nostra vita; in più ha ringraziato per il modo fraterno di gestire l'economia della casa, spronando i confratelli a crescere in una economia fraterna che esprima nei fatti la totale consegna della nostra vita al Signore.

2. Incontro della Commissione per il Santuario di Loreto

Il giorno 11 dicembre scorso si è tenuto il primo incontro della Commissione per il Santuario di Loreto. Tale Commissione è costituita da un gruppo di frati incaricato di valorizzare al meglio la nostra presenza e il nostro servizio nel Santuario Lauretano che risale ai tempi di Papa Pio XI. Tale commissione è composta da tre membri nominati dal Ministro generale (fr. Francesco Colacelli, Ministro provinciale di Foggia e Presidente CIMP Cap; fr. Giulio Criminesi, Ministro provinciale delle Marche; fr. Alessandro Ferrari, guardiano della fraternità di Milano – Viale Piave e già Ministro provinciale della Lombardia) e da due membri nominati dal Consiglio di Presidenza CIMP Cap (fr. Giuliano Viabile, Rettore del Santuario di Loreto; fr. Matteo Siro, Segretario CIMP Cap). Nei locali dello stesso Santuario, la Commissione dapprima si è incontrata privatamente cercando di venire a conoscenza della realtà e del peso specifico della nostra presenza in quel luogo benedetto, e non ha potuto fare altro che costatare il grande e silenzioso lavoro che da anni i confratelli della provincia marchigiana portano avanti con impegno e discrezione. Nel primo pomeriggio la Commissione, presso i locali della Curia Vescovile, ha incontrato il Vescovo Prelato S. E. Mons. Giovanni Tonucci. Il Presule, interessato ed attento all'operato della Commissione, l'ha incoraggiata nel proprio percorso e ha ringraziato ed elogiato i frati attualmente presenti in Santuario riconoscendo la necessità di incrementare le attività specialmente in alcuni ambiti, quali l'accoglienza, la pastorale giovanile, la liturgia e l'aggiornamento teologico-morale. Immediatamente dopo, la Commissione ha incontrato la fraternità del Santuario, facendo proposte concrete per l'attuazione di un programma di valorizzazione della nostra presenza. In un clima cosciente e sereno, la fraternità ha esternato le sue proposte che sono state accolte dalla Commissione, la quale riferirà alla prossima Assemblea CIMP Cap di febbraio, che si terrà proprio a Loreto.

3. Visita del Presidente CIMP Cap al convento della Consolazione in Roma

Domenica 16 dicembre 2012, il Presidente CIMP Cap, coadiuvato da fr. Matteo Siro, Segretario CIMP Cap, ha compiuto la Visita Pastorale alla fraternità che risiede nel Convento della Consolazione in Roma, nella splendida cornice di Fori Imperiali. Questo convento, che beneficia della nostra presenza da secoli, sorge immediatamente adiacente all'antico ospedale di S. Maria della Consolazione, di cui generazioni di confratelli sono stati cappellani e infermieri, e in cui ha consumato il sacrificio della sua vita il giovanissimo gesuita San Luigi Gonzaga. Storica sede della CIMP Cap, ora è abitato da un gruppo di confratelli che compongono una fraternità dinamica ed impegnata. Fr. Francesco e fr. Matteo, dopo aver colloquiato personalmente con i confratelli e con gli ospiti presenti (attualmente vi risiedono 5 frati e un ospite sacerdote diocesano cinese), nel pomeriggio hanno incontrato comunitariamente la fraternità complimentandosi per il bel clima e per la testimonianza cristiana di cui hanno costatare la verità. Inoltre hanno rilevato alcuni problemi riguardanti la situazione giuridica dell'immobile (convento e chiesa) che si trascinano ormai da troppo tempo, assicurando una risoluzione nel più breve tempo possibile.

DAI SEGRETARIATI

Segretariato Nazionale per l'Evangelizzazione. Missione popolare a Latina. Dall' 1 al 9 dicembre 2012 si è tenuta nella Parrocchia S. Francesco di Latina la Missione Parrocchiale. Nonostante le molte difficoltà incontrate, due cose sono andate alla grande:- i Centri di ascolto (una decina, 3 serate nelle case, e la quarta assembleare in Chiesa con intervento di P. Giulio Albanese che ha parlato della vita cristiana come missione), attraverso i quali molte persone hanno avuto la sorpresa di accostarsi per la prima volta con metodo e comunitariamente alla Parola di Dio; - gli incontri con gli ammalati e i giovani, a cui i missionari hanno dedicato tempo abbondante, testimoniando che missione è prendere a cuore i disagi e le speranze dei deboli e dei piccoli. Dopo l'esperienza di ottobre a S. Terenziano (Umbria), si sono di nuovo ritrovati a lavorare insieme i responsabili del servizio dell'annuncio di Lazio, Toscana e Umbria, i quali collaboreranno anche nella prossima missione di S. Vito dei Normanni (18-28 aprile), con la speranza che in seguito possano essere coinvolti anche i responsabili delle altre province del Centro Italia. Graditissima la presenza di tre frati inviati dal Ministro Provinciale di Puglia. Significativa la presenza di una Suora Francescana (molte altre contattate non hanno potuto essere disponibili a motivo di impegni legati alla festa dell'Immacolata) nella prospettiva della collaborazione interfrancescana (approfitto dell'occasione per invitare alla missione nella Parrocchia della Risurrezione-Roma Giardinetti, dal 28 febbraio al 10 marzo 2013, curata dal MoFra del Lazio). In ultimo, va dato ampio spazio alla 'fame' dei laici (adulti e giovani) di poter essere coinvolti in percorsi formativi seri mettendosi insieme al servizio del bene di tutti. (Dalla relazione di fra' Mario Fucà).

APPUNTI DI CRONACA

NFC 1/2013. Afganistan-Kosovo. S. Giuseppe da Leonessa tra i militari. La statua di San Giuseppe da Leonessa è stata portata al seguito dei Reparti del Reggimento nel marzo del 2011 presso la base militare di Herat (Afganistan) ed è rientrata nella sede di Civitavecchia nel settembre dello stesso anno. Nel maggio 2012 la statua del Santo ha seguito la Compagnia del Battaglione Leonessa presso la base militare del "Villaggio Italia" (Belo Polje - Kosovo) e dovrebbe rientrare in sede entro la fine del mese di novembre per poi ripartire per Kabul (Afganistan) nel marzo del 2013. I militari del Reggimento sono molto legati al Santo di Leonessa di cui, in caserma, custodiscono gelosamente una reliquia e affidano a San Giuseppe le preghiere per la protezione dei loro cari.

NFC 2/2013. Assisi (PG). Messaggi-preghiera a S. Francesco per il 2013. In soli due giorni sono stati più di 200 i messaggi inviati al sito del Sacro convento di Assisi, sanfrancesco.org, provenienti da ogni parte del mondo. Molti - informa una nota della Sala stampa del Sacro convento - sono testi brevi, vere e proprie preghiere. Fra i desideri per il 2013 centrale è il tema del lavoro. Mimmo racconta il suo dramma: "Caro San Francesco, ti chiedo la grazia di trovare un lavoro. Non si può essere licenziati a 53 anni, con tre figli, senza che nessuno si occupi di noi". A Francesco d'Assisi si rivolge anche Battista, sindacalista: 'Sostienici nel nostro lavoro di sindacalisti per la giustizia, la legalità, la libertà, l'uguaglianza, la fraternità, la solidarietà'. Alla politica italiana si chiede di essere buona: Mariella, 'Vorrei tanta maturità, onestà e capacità per chi guiderà la nostra Italia'; Antonietta, 'Che il nostro Stato sia governato da persone più oneste e altrui-

ste'. C'è Joanna che chiede "God's peace for family and friends in Newtown, Connecticut", la città americana dove è avvenuta la tragica, folle sparatoria con 27 morti, di cui 20 bambini. "Nei messaggi che stanno arrivando al nostro sito - ha osservato il direttore della Sala stampa del Sacro convento di Assisi, padre Enzo Fortunato - c'è l'Italia vera, profonda, che non si è smarrita di fronte alla crisi, che non ha perso la bussola. C'è l'Italia che cerca amore e serenità nei piccoli gesti quotidiani, che si aggrappa alla famiglia, alla fede. C'è l'Italia che vuole vivere e riscattarsi attraverso il lavoro, c'è l'Italia che chiede alla politica di essere, con onestà e sobrietà, di essere all'altezza dei tempi difficili che si stanno attraversando". Il sito www.sanfrancesco.org è emanazione del Sacro Convento di Assisi e della rivista "San Francesco patrono d'Italia". Il portale riesce a catalizzare l'attenzione di un target di persone differente da quello che normalmente la rivista riusciva a raggiungere, veicolando anche tra i giovani il messaggio di Francesco, grazie anche alla dirette web, ai social network, come Facebook e Twitter e alla newsletter. Questi strumenti collegati al sito sanfrancesco.org permettono di aggiornare i tantissimi utenti arrivando ad oltre 200.000 accessi quotidiani. (Cf. www.zenit.org del 20 dicembre 2012).

NFC 3/2013. Assisi (PG). 100 anni della "Preghiera semplice". Da Madre Teresa di Calcutta a Patti Smith, da Giovanni Paolo II a Bill Clinton. Tutti citano i versi della Preghiera Semplice attribuita a San Francesco "O' Signore fa di me uno strumento della tua pace". Sono passati 100 anni dalla prima pubblicazione e il testo della preghiera è sempre attuale "dove è odio, fa ch'io porti l'amore. Dove è offesa ch'io porti il perdono. Dove è discordia, ch'io porti unione". Era il 1979 quando Madre Teresa nel suo discorso di accettazione del premio Nobel per la pace a Oslo spiega le ragioni di questa preghiera: "Sarebbe meraviglioso se recitassimo assieme la preghiera di san Francesco d'Assisi, una preghiera che non finisce di sorprendermi". Margaret Thatcher cita la preghiera il giorno della sua nomina a primo ministro e Patti Smith scrive una canzone *Costantine's Dream* nella quale recita la preghiera semplice proprio perché "le sue parole esemplificano la filosofia di Francesco". Mentre Bill Clinton la fece sua il 4 ottobre 1995 quando accolse Giovanni Paolo II a New York in occasione della visita all'assemblea generale dell'Onu. Lo studio, pubblicato sulla Rivista San Francesco del Sacro Convento di Assisi e in anteprima sul sito sanfrancesco.org, che ha rivelato in esclusiva la storia della preghiera semplice, è stato commentato da personaggi di alto spessore, tra i quali: Enzo Bianchi, Priore di Bose che ritiene questa preghiera universale "perché esprime il desiderio del bene, della pace, della vita presente in ogni essere umano". Pier Ferdinando Casini per il quale rappresenta "un tuffo nell'infanzia, negli anni più belli e sereni". Dario Fo, Premio Nobel per la letteratura, che la commenta con una poesia: "Altissimo mio Signore, dammi la forza di portare come dono ai miei fratelli questo tremendo peso che è la pace". Cardinal Angelo Comastri che definisce Francesco d'Assisi "un uomo che ebbe il coraggio di fidarsi di Gesù. Avremo la forza di seguirlo?". Oggi, a distanza di cento anni, crediamo – dichiara padre Enzo Fortunato, direttore della *Rivista San Francesco* - di poter dire che chiunque l'abbia scritta ha fatto una sintesi meravigliosa dello spirito, del carattere, della concretezza, della profezia e del modo di essere di Francesco. Per usare le parole della preghiera: "Si è: Dando che si riceve. Perdonando che si è perdonati. Morendo che si risuscita a vita eterna". Era il dicembre del 1912, quando don Esther Auguste Bouquerel, direttore del periodico francese *La Clochette*, pubblicò per la prima volta il testo integrale di questa preghiera. Un anno dopo viene ripubblicata sul bollettino gli *Annales de Notre-Dame de la Paix* e il 20 gennaio del 1916

il quotidiano della Santa Sede, *L'Osservatore Romano*, la pubblica in prima pagina con un articolo esplicativo, probabilmente su richiesta di papa Benedetto XV o del cardinal Gasparri. La fa propria il giornale francese *La Croix* e sarà il frate cappuccino padre Étienne da Parigi a pubblicarla sul verso di un santino del Poverello con il titolo "Preghiera per la pace" e accostarla a san Francesco affermando che "riassume meravigliosamente la fisionomia esteriore del vero figlio di san Francesco e i tratti salienti del suo carattere". (ZENIT.org 20 dicembre 2012).

NFC 4/2013. Bergamo. Per conoscere Tommaso da Olera. Sabato 21 settembre 2013 nel Duomo di Bergamo sarà dichiarato "Beato" il frate cappuccino Tommaso da Olera (1563-1631), il vice postulatore della Causa fa sapere che sono disponibili vari sussidi per informarsi sulla vita del futuro "Beato" ed invita a consultare il sito ufficiale www.fratotomaso.eu. Segnala in particolare Fernando da Riese Pio X, *Tommaso da Olera – Un "Lavatore di scudelle" a corte d'Asburgo*, del 1972. Il testo è in PDF e si può scaricare in pochi secondi. *Thomae ab Olera - Positio*, del 1978. Il testo è in PDF ed è scaricabile in un minuto. È in arrivo anche *Tommaso da Olera, mistico del Cuore di Gesù*, di Rodolfo Saltarin, il quale definisce il mistico cappuccino di Olera: "lombardo di nascita, veneto di formazione, trentino di elezione e tirolese di missione".

NFC 5/2013. Bra (CN). Anniversario della morte di P. Angelico da None. In occasione dei sessanta anni dalla morte di p. Angelico da None sono state programmate alcune iniziative: - Sabato 12 gennaio alle 21 nella chiesa del convento si esibirà il coro Brother Sun, diretto da fr. Claudio Passavanti, con canti Gospel. - Domenica 13 gennaio alle ore 15 sul piazzale davanti alla chiesa verrà inaugurata l'area verde "Padre Angelico da None" da parte del Sindaco di Bra, Bruna Sibille. Alle 15.30, in chiesa, fr. Mario Durando, presenterà il nuovo sito internet dedicato a p. Angelico e realizzato dalla Nova-T (www.padreangelicodanone.it); successivamente verranno presentate alcune testimonianze di personaggi che hanno conosciuto p. Angelico. Alle 16.30 Solenne Eucaristia presieduta dal Ministro provinciale, fr. Michele Mottura. - Domenica 20 gennaio si svolgeranno a None alcune iniziative per ricordare p. Angelico.

NFC 6/2013. Genova- Santa Caterina. Corso di orientamento per volontari museali. Con l'incontro di martedì 27 novembre si è concluso il corso di orientamento per volontari museali organizzato dal Museo dei Beni Culturali Cappuccini in collaborazione con l'Associazione Art Commission e patrocinato dalla delegazione di Genova del Fondo Ambiente Italiano. Quasi cinquanta persone interessate al volontariato culturale hanno avuto l'opportunità di conoscere le complesse e molteplici attività legate alla conduzione della struttura, seguendo lezioni su diversi temi, dal restauro alle pubbliche relazioni, dalla catalogazione all'allestimento e alla tutela del patrimonio artistico. Per informazioni tel. 010.8592759.

NFC 7/2013. Genova. Esposizione "In hoc signo vinces". Lunedì 7 gennaio 2013 è stata inaugurata "In hoc signo vinces" la prima esposizione di opere pittoriche contemporanee organizzata presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova dall'associazione ART Commission. La collettiva, che si inserisce tra le celebrazioni dell'Editto di Tolleranza del 313 d.C., raduna i lavori di 19 artisti che, con diversi stili e linguaggi, ripensano 1700 anni di storia e di arte e offrono spunti di riflessione sul tema della libertà di espressione religiosa, interpretando in modo personalissimo e originale il concetto di

fede ed esprimendo di fatto il bisogno di spiritualità della società contemporanea. Patrizia Sommella ha curato la presentazione critica delle opere esposte. Durante il vernissage la giovane violinista Carola Gennaro Cecchelli esegue alcuni brani del suo repertorio. L'esposizione sarà visitabile fino al 14 gennaio con orari 14.30 -18.00; giovedì 10.00/13.00 – 14.00/18. Per informazioni tel. 010.8592759.

NFC 8/2013. Genova-Pontedecimo. Gli alpini ricordano P. Generoso Ghiglione. Padre Generoso Ghiglione da Pontedecimo nel 1940 è cappellano del battaglione Gemona e parte con la Julia verso la campagna di guerra in Albania e Grecia. Nella campagna di Russia è costretto alla tragica ritirata, nella quale solo la Julia conterà 10.000 fra caduti e dispersi. Pontedecimo, sabato 1° dicembre 2012, ha ricordato P. Generoso nel cinquantesimo anniversario della morte e nel centenario della nascita. P. Francesco Rossi ha celebrato la messa presso la chiesa dei Cappuccini e nel teatro è andata in scena una rappresentazione teatrale tratta dai diari del frate Cappuccino “*Padre Generoso stammi vicino...muoio*”, elaborati da Giancarlo Militello e Carlo Mondatori. A P. Generoso è dedicata una piazza davanti agli impianti sportivi del suo paese natale.

NFC 9/2013. Giulianova (TE). 50 anni della “Piccola Opera Charitas”. L’11 novembre del 1962 Padre Serafino Colangeli dava inizio, in Giulianova, all’esperienza della Piccola Opera Charitas per la fanciullezza abbandonata. Anche se da ormai tre anni Padre Serafino ci ha lasciato, la sua Piccola opera Charitas, è oggi più che mai presente nel tessuto sociale giuliese ed è divenuta istituzione cittadina. La famiglia della Piccola Opera (operatori, ragazzi, familiari, amici) hanno voluto iniziare a ricordare i 50 anni di fondazione, nel Santuario della Madonna dello Splendore con la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Michele Seccia, Vescovo di Teramo e Atri. Nel pomeriggio, i ragazzi ospiti della Piccola Opera Charitas hanno dato vita ad una riuscitissima rappresentazione teatrale dal sapore partenopeo, in cui un abilissimo Pulcinella sfida un manipolo di carabinieri.

NFC 10/2013. Italia-Zona Nord. I cappuccini tornano in Georgia. Dal 12 al 15 novembre 2012 i Ministri provinciali del Nord Italia sono stati in Georgia per verificare, insieme al Vescovo locale, la possibilità di aprire una presenza cappuccina, come già ci fu nel passato. Da parte veneta e trentina erano presenti fra Roberto Genuin, Ministro provinciale e fra Gregorio Moggio, Vicario provinciale. L’impressione è stata positiva e ora si cerca di poter avviare il progetto già appoggiato dal Ministro generale nei primi mesi del 2013. Al riguardo, nella lettera inviata dai Ministri provinciali ai frati del Nord Italia si legge: “Concordiamo con il Vescovo l’arrivo dei primi missionari per marzo 2013. Andranno per almeno sei mesi a Tbilisi (alloggiando in un appartamento della diocesi) per imparare la lingua e poi si trasferiranno ad Alkhaltzikhe. Chi andrà? Finora hanno risposto positivamente a questo progetto due frati. Padre Filippo Aliani (Provincia Emilia-Romagna), attualmente in Romania e padre Tomasz Wrofiski (Provincia di Varsavia), che ha finito il suo servizio nell’ufficio comunicazioni della curia generale. Chiediamo che altri frati si rendano disponibili a partire”. La Georgia ha un territorio esteso per 69.867 Km² con circa 4 milioni e mezzo di abitanti, di cui solo lo 0.8% cattolici. I cappuccini arrivarono in Georgia nel 1661 inviati dalla Congregazione di Propaganda Fide e si stabilirono a Tiflis (Tbilisi), dove costruirono anche la cattedrale. Ne furono espulsi il primo gennaio 1845.

NFC 11/2013. Lanusei (NU). 25 anni della parrocchia. A Lanusei, la solennità dell'Immacolata è coincisa con il 25° anniversario della fondazione della parrocchia Madonna d'Ogliastra, affidata ai cappuccini l'8 dicembre del 1987 dal Vescovo Mons. Antioco Piseddu, il quale eresse il Santuario a parrocchia. Il primo parroco è stato P. Marco Locche. Per l'occasione è stato inaugurato e benedetto l'ingresso della scalinata monumentale, dedicata a *Maria fulgida porta lucis*, dove spicca una scultura in bassorilievo di fine settecento.

NFC 12/2013. Milano. Tavola rotonda su “La Scelta”. In occasione dell'anniversario della morte di Padre Arsenio Migliavacca da Trigolo (10.12.1909), cappuccino e fondatore dell'Istituto delle Suore di Maria SS. Consolatrice, Madre Silvanita Galimberti, Enrico Bertolino e Paolo Orlandoni, si sono trovati insieme presso l'Auditorium dell'Istituto Maria Consolatrice a Milano, in una tavola rotonda sul tema “Scegliere o non scegliere? quando la vocazione riguarda ciascuno di noi. L'esempio di Padre Arsenio”. “In questi ultimi anni abbiamo lavorato duramente per recuperare la memoria del nostro Fondatore - spiega Madre Silvanita, Madre Generale delle suore di Maria SS Consolatrice - Era rimasta chiusa in un cassetto”. Due amici hanno portato il saluto alle Suore: Enrico Bertolino, attore, comico, conduttore tv e Paolo Orlandoni, ex portiere dell'Inter, oggi nello staff tecnico della squadra Primavera. I due hanno portato il loro contributo al tema della “scelta” partendo dall'amore per il teatro comico di Bertolino e la passione per il calcio di Orlandoni. Padre Marco Finco e Suor Daniela Tasca hanno incontrato un gruppo di ragazzi dell'Istituto sul tema: “Precari per vocazione?”. “Quando attorno a noi vige la precarietà - sottolinea Madre Silvanita - scegliere è ancora più difficile. I ragazzi della nostra scuola, come la maggior parte dei ragazzi italiani ed europei, si interroga con preoccupazione sul futuro che li attende. È nostro dovere fornire loro qualche strumento in più, magari meno tradizionale, per leggere la realtà che li attende”. Al termine è stato proiettato in anteprima il documentario “La memoria ritrovata”, prodotto dalle Suore di Maria SS. Consolatrice, sulla vita di Padre Arsenio. Per ulteriori informazioni: sante@nova-t.it 0118991400/3487619701.

NFC 13/2013. Oristano. 40 anni della parrocchia. L'8 dicembre, in occasione della ricorrenza dei 40 anni, della parrocchia “Immacolata Concezione” ad Oristano, l'arcivescovo Mons. Ignazio Sanna, ha inaugurato e benedetto la statua dell'Immacolata Concezione, realizzata dallo scultore Alfio Sulis e collocata nel piazzale antistante la chiesa dove è stata celebrata la Santa Messa. Alla cerimonia, preceduta dalla processione, hanno partecipato, oltre al sindaco della città Guido Tendas, un nutrito numero di parrocchiani. La giornata si è conclusa con la festa intitolata “Quarant'anni e li dimostra”, caratterizzata dalla rivisitazione della storia della parrocchia.

NFC 14/2013. Padova. “Pionieri dell'ecumenismo spirituale”. Nel contesto delle iniziative per il 70° anniversario della morte di san Leopoldo Mandić, il 22 novembre 2012 si è tenuta a Padova, presso il santuario di san Leopoldo Mandić, una giornata di studio dedicata ai «pionieri dell'ecumenismo spirituale». Prendendo la parola per il benvenuto agli oltre 200 partecipanti, fra Flaviano Gusella, rettore del santuario leopoldiano, ha ricordato che l'obiettivo dell'incontro era di presentare il contributo ecumenico della beata Maria Gabriella Sagheddu e dei santi Giovanni Calabria, Luigi Orione e, ovviamente, Leopoldo Mandić, «quattro religiosi che, pur avendo tra loro carismi diversi, hanno perseguito tutti, a livello personale, il medesimo ideale ecumenico, bruciando

di passione per esso in un tempo in cui la Chiesa non aveva ancora compiuto nessun passo ufficiale in tale direzione». Nel corso della giornata di studi – promossa congiuntamente da: Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini, Santuario di San Leopoldo Mandić (Padova), Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum (Roma) e Studio Teologico interprovinciale Laurentianum dei Cappuccini (Venezia) – uno spazio privilegiato è stato dato a san Leopoldo Mandić, invocato a Padova come il «santo della riconciliazione e dell’ecumenismo»: «La relazione a lui dedicata – ha spiegato p. Paolo Martinelli preside dell’IFS – si intitola significativamente “Per la salvezza del mio popolo”, una frase scritta di proprio pugno dal frate dalmata. Egli sentiva l’urgenza di lavorare per l’ecumenismo con i fratelli d’Oriente, dove desiderò sempre di essere missionario. Non poté realizzare fisicamente questa aspirazione, ma contribuì al sogno ecumenico con l’offerta semplice e continua della sua vita nel confessionale, che considerava il suo Oriente, emettendo ripetuti voti in favore dell’unità dei cristiani». Le altre relazioni presentate: suor Augusta Tescari, monaca di Vitorchiano e postulatrice generale dei Cistercensi della stretta osservanza («L’offerta senza riserve della vita nella beata Maria Gabriella Sagheddu»); don Mario Galzignato, docente di teologia sistematica ed ecumenismo alla facoltà teologica del Triveneto («La dimensione ecumenica della carità evangelica in San Giovanni Calabria»); don Aurelio Fusi, postulatore generale della Piccola opera della divina provvidenza («Don Orione e il quotidiano ecumenismo della carità»). L’intervento conclusivo è stato offerto dal cardinale Walter Kasper, presidente emerito del Pontificio consiglio per la promozione dell’unità dei cristiani, il quale ha presieduto l’eucaristia nel santuario.

NFC 15/2013. Reggio Emilia. Mostra nel Museo dei cappuccini. In occasione del periodo natalizio, il Polo Culturale presso il Museo dei Cappuccini di Reggio Emilia ha allestito la mostra “La musica e il canto degli uomini e degli angeli”. Attraverso gli elaborati natalizi dei bambini delle scuole dell’infanzia e primarie di Reggio e provincia, i visitatori dell’allestimento potranno entrare nello spirito del Natale con gli occhi dei piccoli. Insieme a questi elaborati, sono stati esposti alcuni preziosi burattini a carattere musicale, del famoso burattinaio Otello Sarzi, tra i quali spiccano i personaggi del “Flauto magico” di Mozart. Sino al 6 gennaio tutti i giorni, successivamente solo la mostra sarà visitabile il sabato e la domenica dalle ore 15 alle 18. Aperta fino al 20 gennaio.

NFC 16/2013. Roma. “Il Bambinello di Padre Pio”. Quarantasei anni fa fu il dono di padre Pio al devoto attore Carlo Campanini; ora, dal 24 dicembre, viene esposto per la prima volta a Roma, nella chiesa di San Salvatore in Lauro: si tratta del “Bambinello di Padre Pio”, il Gesù Bambino che San Pio da Pietrelcina teneva nella sua cella di San Giovanni Rotondo, la cui esposizione è seconda tappa dell’itinerario delle Feste della Natività 2012 “I Bambinelli Miracolosi del Natale”. L’itinerario, patrocinato dalla diocesi di Roma, toccherà i luoghi più significativi del culto cattolico nel centro storico della capitale. Un progetto concordato con l’assessorato alle Politiche culturali e centro storico di Roma Capitale che durerà per tutto il periodo delle Feste, partendo dal presepe di piazza San Pietro per arrivare alla Basilica di Santa Maria Maggiore che custodisce la Greppia: la sacra culla dove, secondo la tradizione, è stato deposto Gesù. (www.radiovaticana.org del 23 dicembre 2012).

NFC 17/2013. San Giovanni Rotondo (FG). L’addio a Padre Paolo Covino. Il 17 dicembre è morto Padre Paolo Covino, il frate che amministrò l’unzione degli infermi a

Padre Pio nella notte tra il 22 e il 23 settembre. Avrebbe compiuto 94 anni tra pochi giorni. Era nato, infatti, a San Giovanni Rotondo il 25 dicembre 1918. Il 17 settembre 1935, vestì l'abito dei cappuccini e fu ordinato sacerdote il 21 marzo 1942. Solo allora la mamma confidò al figlio: «Ora posso morire contenta, perché si sono avverate le parole di Padre Pio». E gli raccontò che 24 anni prima lo aveva portato da Padre Pio, il quale lo benedisse dicendo che quel bambino sarebbe divenuto sacerdote. Nel giugno del 1968, venne destinato a San Giovanni Rotondo come sacrista. Spesso serviva la Messa a Padre Pio. E servì anche l'ultima, la mattina del 22 settembre 1968, quando l'anziano cappuccino di Pietrelcina stava per svenire a causa di un collasso. Nella notte Padre Paolo fu svegliato verso le due da Padre Pellegrino Funicelli, che prestava assistenza notturna a Padre Pio. Appena si rese conto che il frate con le stimmate stava morendo, gli amministrò il sacramento dell'unzione degli infermi e gli impartì l'assoluzione *in articulo mortis*. Poco dopo, Padre Pio, ripetendo i nomi di Gesù e di Maria, chinò la testa e spirò. Padre Paolo ha affidato ad un libro intitolato "Ricordi e testimonianze", la sua esperienza di vita con Padre Pio.

NFC 18/2013. Sant'Arcangelo di Romagna (RN). Iniziative natalizie. La locale corale *Magnificat* nella serata di domenica 23 dicembre ha offerto ai numerosi partecipanti un concerto di Natale nel quale sono stati eseguiti soprattutto i canti della tradizione. Inoltre, la stampa locale ha dato notizia di un avvenimento tenuto venerdì 28 dicembre: alle ore 21 nella chiesa dei cappuccini le corali *In dolce Jubilo* e il *Coro delle voci bianche* di Rimini si sono unite per dar vita a un singolare concerto che ha ripercorso, con canti in gregoriano, gli avvenimenti evangelici dall'Annunciazione sino all'arrivo dei Magi. Si è trattato di un evento veramente suggestivo in quanto oltre al canto vi è stata la lettura dei testi biblici e la presenza di figuranti in costume. Un vero e proprio presepe musicale. Due invece i presepi fissi: uno tradizionale nella grotta di Sant'Antonio, nel portichetto antistante la facciata della chiesa, e uno più scenografico costruito a ridosso delle mura del convento dipinto su pannelli in legno e ben visibile dall'esterno.

NFC 19/2013. Trento. L'ABEM nella Biblioteca di Cappuccini. Giovedì 29 novembre 2012, è stata presentata l'ABEM, acronimo di *Associazione Biblica Euro-Mediterranea* nella Biblioteca Provinciale dei Frati Cappuccini di Trento, sede dell'Associazione. Hanno diretto l'atto: fra' Giorgio Butterini, biblista, che ha presentato il tema "Dall'Antica alla Nuova Alleanza"; la prof.ssa Elena Lea Bartolini De Angeli, docente di Giudaismo ed Ermeneutica giudaica presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e vicepresidente di ABEM, e il prof. Ernesto Borghi, docente di esegesi del Nuovo Testamento - FTTR di Padova - ISSR di Bolzano, Presidente dell'Associazione ABEM. Dopo Campania, Lombardia e Piemonte, il Trentino-Alto Adige è la quarta regione, dove esiste questa Associazione. L'ABEM, nata il 6 giugno 2012 a Milano, riunisce persone di varia ispirazione culturale e religiosa e vuole essere un "punto di riferimento essenziale per la fede di ebrei e cristiani e per la cultura di chiunque", a partire dalla Bibbia. Non si pone in alternativa alle associazioni bibliche già esistenti, come ABI e BIBLIA, ma, in collaborazione con loro per far conoscere la Bibbia a un pubblico più vasto.

NFC 20/2013. Trento-Spini di Gardolo. Casa "Francesco d'Assisi". La Provincia dei Frati Cappuccini di Trento continua la sua azione solidale in favore dei bisogni con l'offerta di *pasti caldi* ad un numero sempre crescente di poveri, con la gestione, in inverno, dei dormitori per *l'emergenza freddo* e, in maniera continuativa, da 20 anni, con l'inizia-

tiva umanitaria culturale della Casa “Francesco d’Assisi” a Spini di Gardolo (Trento Nord). La finalità è di offrire a studenti immigrati in difficoltà economiche, una possibilità di accoglienza e di crescita spirituale e intellettuale, e di preparazione specifica a livello universitario in ordine al loro reinserimento nei paesi di origine. La Casa ha l’obiettivo di dare due tipi di servizi: “*Assistenza e Cultura*”, che sono rivolti ai giovani protagonisti delle migrazioni in Italia. *Scopo basilare* è accogliere e ospitare giovani studenti che accedono formalmente ai percorsi formativi dell’Università degli Studi di Trento. *Scopo complementare* è offrire dei servizi facilitanti l’iscrizione alle Università cittadine e conseguire una laurea o un titolo post-laurea. *Scopo avanzato* è fornire anche dei servizi di accoglienza e domicilio a giovani adulti con formazione universitaria che acquisiscono un rapporto strutturato per attività di ricerca/formazione con l’Università degli Studi di Trento, le Fondazioni culturali del Trentino, gli Istituti di livello universitario in campi che spaziano dalla sanità allo sviluppo rurale, dal microcredito alla cooperazione interuniversitaria. La Casa, oltre a un sano ambiente di studio e di ricerca, vuole facilitare le condizioni di vita nel periodo di formazione/ricerca, rendendo non problematico il soggiorno in Trentino e il mantenimento dei legami con il luogo d’origine e promuovendo la disposizione a svolgere, anche nel corso del periodo formativo, la funzione simbolica di mediatore culturale tra il luogo d’origine ed il luogo d’adozione. Oggi ospita 35 tra ragazzi e ragazze provenienti per lo più dall’area africana e, in minor numero, da quella asiatica, ed offre ai più bisognosi, oltre al vitto e all’alloggio gratuiti, anche una Borsa di Studio, nei limiti del possibile.

NFC 21/2013. Trieste-Montuzza. Restaurata la chiesa dei Cappuccini. La chiesa dei Cappuccini di Sant’Apollinare in Montuzza sta ritornando alla sua antica bellezza. La chiesa, infatti, è frutto di donazioni cospicue nella seconda metà dell’800, partendo da Francesco Giuseppe e finendo con Pasquale Revoltella. Negli anni Quaranta e Cinquanta del ’900 gli affreschi furono nascosti con pittura grigia, in tempi più recenti il soffitto ha rischiato di crollare, e i frati dal 2004 sono alle prese con restauri ora quasi tutti terminati. Alla fine di novembre scorso, fra Silvano Scolaro, da 4 anni superiore dei Cappuccini di Montuzza, ha presentato gli esiti di questo pregevole lavoro realizzato dal laboratorio di restauro e conservazione delle opere d’arte. Maria Chiara Cadore, storico dell’arte della Soprintendenza, ha definito “strabiliante e meraviglioso” il soffitto recuperato, con una “Gloria dell’Immacolata” dipinta nel 1907 da Giacomo de Simon su imitazione del Murillo, e con la rinascita delle decorazioni a parete che mimano architetture e marmi, “opera di decoratori una volta eccellenti e numerosi e oggi introvabile”. Il recupero dei dipinti, che restituisce una chiesa che sembra più grande, ricca e nobile di prima anche per la bella architettura interna, è stato fatto partendo dagli archivi, guardando le foto degli originali. Il primitivo convento fu fondato presso Porta Avana, nel 1617, dalla Provincia cappuccina di Stiria alla quale appartenne fino al 1785, quando fu soppresso dall’imperatore Giuseppe II. I Cappuccini ritornò a Trieste nel 1855, come assistenti spirituali presso l’ospedale civico; vi rimasero fino al 1870. Il 22 novembre 1857 fu posto la prima pietra dell’attuale chiesa in località Montura, sul colle di S. Giusto. La chiesa, edificata su disegno di fr. Francesco da Vicenza e dedicata a S. Apollinare Martire, venne consacrata il 23 ottobre 1870. Nel 2000 è stata restaurata e ampliata la mensa per i poveri. I Cappuccini di Montuzza servono pastoralmente anche la parrocchia “Ss. Eufemia e Tecla” di Grignano e la cappella della stazione ferroviaria, assicurano anche la pastorale in lingua slovena nelle parrocchie “S. Barbara” a Muggia e “S. Benedetto Abate” ad Aquilinia.

SEGNALAZIONI

Bari. *Annuario dei Frati Cappuccini di Puglia.* A cura della Segreteria Provinciale. Curia dei Frati Cappuccini di Puglia, Via Gen. N. Bellomo, 94- 70124 Bari S. Fara. Tel.e Fax +39 080. 561 00 37. e-mail: bari.curia@fraticappuccini.it sito web: www.cappuccinipuglia.it FB nome del gruppo: Frati Minori Cappuccini di Puglia. nome del profilo: Cappuccini Di Puglia. Link: facebook.com/cappuccini puglia. Youtube: Cappuccini Puglia. Denominazione legale: Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, Sede legale: via Gen. N. Bellomo, 94 - 70124 Bari. Codice fi scale/Partita IVA: 80017370729. Rappresentante legale: fra Pier Giorgio Taneburgo. Economo provinciale: Tel. e Fax 080. 561 02 43. e-mail: economocappuccinipuglia.it Archivio provinciale: archiprov@cappuccinipuglia.it

Bonora Lucio, *Un pastore e la sua Chiesa. Immagini di vita del beato A. G. Longhin vescovo di Treviso (1904-1936),* Prefazione di Gianfranco Agostino Gardin, Compiano editore, Treviso 2012, 848 pp., ill. È un percorso bioiconografico sul beato, che espone, in 7 capitoli suddivisi per epoche, i grandi periodi storici nazionali e locali di Treviso. Al centro brilla la figura del Longhin, ma con lui brillano anche tante figure finora nascoste alla conoscenza comune dei trevigiani, di laici, donne, autorità e sacerdoti, che con lui hanno sostenuto il cammino della diocesi e della provincia dal 1904 al 1936. Il volume è corredato da un ampio apparato documentario di lettere, interventi, scritti, testimonianze, ed è impreziosito da 903 fotografie d'epoca, in parte inedite. (Cf. www.ibs.it, 29.10.2012).

Fantuz Giuliana V.-Renier Venanzio, *Marco d'Aviano e Innocenzo XI custodi dell'Europa cristiana,* Presentazione di Christoph Card. Schonborn, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012, 342 pp. + 16 di tab. Il libro, pubblicato già nel 2006, ora esce in forma più completa ed esauriente con l' incisiva presentazione dell'arcivescovo di Vienna, Christoph Card. Schonborn. Ripercorre le gloriose esistenze del beato Marco d'Aviano e del beato Innocenzo XI, che si svolsero nel Seicento, secolo in cui l'Europa era impegnata nella difficile lotta contro la sottomissione da parte dell'Impero Ottomano, rischiando così di perdere la sua matrice cristiana. (Cf. www.paxbook.com, 22.10.2012).

Conte Paolo [a cura di], *Francesco "alter Christus". Viaggio alla scoperta di Francesco,* a cura di Paolo Conte, Parrocchia S. M. Immacolata di Mussoi – Belluno, 2012, 17 pp. È un Catalogo che presenta la serie di 14 disegni a matita, china, inchiostro e acquerello di Franco Ignazia, noto pittore e scultore di Forlì. Le opere raccolte nella preziosa pubblicazione sono visibili, dal vivo, nel coro dei frati cappuccini della chiesa di Mussoi e raffigurano episodi della vita di Francesco associati alla vita di Cristo. L'artista, a seguito della mostra, ha deciso, infatti, di donare ai religiosi i suoi lavori.

Ortensio da Spinetoli. *Io credo. Dire la fede adulta,* edizioni La Meridiana 2012 pp. 340 euro 18,00. Definire la Fede nell'Anno speciale voluto dal papa. Ma parlare di fede significa riallacciarsi al Credo, il compendio delle verità su Dio, Gesù Cristo, la Chiesa, l'uomo, il mondo, il presente e il futuro che il "fedele" è tenuto ad accettare. Quasi una tessera di riconoscimento, ma ben più di un distintivo da appuntarsi sulla giacca perché abbraccia convinzioni che legano la mente e il cuore. Nessuna meraviglia quindi se "la fede finisca per diventare un coefficiente di perturbazioni morali (scrupoli) e psichiche (manie, fissazioni, ossessioni)". È da queste premesse che il frate cappuccino Ortensio de Spinetoli costruisce il suo ultimo testo alla ricerca di una "fede adulta", lontana dalle derive indicate, ma altresì capace di forgiare cristiani autentici alla luce della Parola di Dio più che delle incrostazioni della storia. "Perché la fede è fare, non un semplice sentire, è anche parlare, ma soprattutto agire, costruire cioè il Regno di Dio sulla terra, il luogo dell'uguaglianza, della felicità di tutti e di ognuno". Sullo sfondo anche l'anniversario dei 50 anni dall'apertura del Vaticano II dove il giudizio talvolta è senza appello "purtroppo, i successori (di Giovanni XXIII) invece di progredire sulle strade aperte, trovarono più convincente o conveniente provare a fare passi indietro, in concreto a ricollocarsi sulla linea tradizionale più vicina al Concilio di Trento che a quello da poco concluso". Per de Spinetoli un segnale in questa direzione è stata proprio la pubblicazione del "Nuovo catechismo" (1993) che "precisasse (!) che cosa i vescovi dovessero insegnare, i parroci ripetere, i fedeli credere, i docenti degli atenei proporre", ma anche "la storia dei principi non negoziabili" e di recente il richiamo al clero sull'assoggettamento obbedienziale, fatto che, nota l'Autore, da oltre mezzo secolo non accadeva più nella Chiesa. "Forse, conclude, l'indizione della celebrazione dell'Anno della Fede non nasce tanto da preoccupazioni pastorali (invitare gli uomini ad esplicitare il loro segreto rapporto con Dio), quanto disciplinari, per richiamare i sudditi nell'unico insegnamento impartito dal papa e dai vescovi in comunione con lui". Un'affermazione quantomeno critica, ma che trova modo di esplicitarsi meglio nelle pagine del volume che ha l'obiettivo dichiarato "non di distruggere la fede, quanto di purificarla". Per far questo de Spinetoli analizza spesso espressioni del Catechismo per smontarle pezzo dimostrandone talvolta la contraddittorietà con le scienze umane, con la teologia, la stessa Scrittura. Si tratta di un percorso originale che ripercorre i "misteri ella Fede", senza tralasciare un occhio verso quanti non credono, ma non per questo "dannati", perché "la vita è un dono accordato a tutti e a tutti è data ugualmente la gioia di costruirla nel modo migliore. Certo anche ai "dannati" perché anch'essi sono uomini e sono ugualmente figli di Dio, nati per essere felici nel tempo e nell'eternità". (<http://vaticaninsider.lastampa.it> 08 dicembre 2012).

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVII (2013/I) – n. 1

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **19 gennaio 2013** – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap con i Segretari nazionali dei Segretariati (Roma - Consolazione).**
- **25 febbraio - 2 marzo 2013** - **XXXVII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia (Loreto).**
- **25 febbraio - 2 marzo 2013** - **127ª Assemblea CIMP Cap (Loreto).**

21 settembre 2013
(Bergamo)

Beatificazione del Venerabile Tommaso da Olera OFM Cap

www.fratommaso.eu

Appuntamenti CIMP Cap

3-4 gennaio 2013. (FRASCATI) - **Segretariato Comunione Francescana.** Riunione del Consiglio nazionale. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

19 gennaio 2013. (ROMA – CONVENTO DELLA CONSO LAZIONE) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. M. Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

21-25 gennaio 2013. (FOLLIGNO) – **Convegno per Formatori – Segretariato della Fraternità.** Info fr. F. Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

28 gennaio 2013. (ROMA – COLLEGIO INTERN. S. LORENZO DA BRINDISI) – **Consiglio di Redazione della rivista Italia Francescana.** Info fr. M. Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

28-31 gennaio 2013. (ASSISI – CASA LEONORI) - **Segretariato Comunione Francescana.** Corso per Assistenti OFS e GiFra. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

31 gennaio 2013. (ASSISI – CASA LEONORI) - **Segretariato Comunione Francescana.** Assemblea del Segretariato. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

20-21 febbraio 2013. (FOLLIGNO) – **Consiglio nazionale – Segretariato della Fraternità.** Info fr. F. Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

8-1 aprile 2013. (VARI GOTTI) – **Capitolo interprovinciale delle Province del Nord Italia.** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Co-

lacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

20-22 maggio 2013. (ROMA) - **Segretariato Comunione Francescana.** Convegno sul tema: *La fede in Gesù. La risposta francescana.* Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

Capitoli provinciali

9-12 gennaio 2013. (MILANO) Capitolo Straordinario dei Frati della Provincia di San Carlo in Lombardia.

4-8 febbraio 2013. Provincia Romana.

25 febbraio – 2 marzo 2013. Provincia d'Abruzzo.

2-6 aprile 2013. Provincia di Napoli.

2-6 aprile 2013. Provincia di Palermo.

8-13 aprile 2013. Provincia di Messina.

15-19 aprile 2013. Provincia delle Marche.

22-26 aprile 2013. Provincia della Sardegna.

6-11 maggio 2013. Provincia di Foggia.

1-5 luglio 2013. Provincia Umbra.

Appuntamenti Interfrancescani

25 febbraio - 2 marzo 2013. (LORETO) – **XXXVII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia. – CXXVII Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro

tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

Altri Appuntamenti

11-15 marzo 2013. (S. GIOVANNI ROTONDO) – **Terza settimana internazionale della Riconciliazione. Tema: Credo la remissione dei peccati.**

Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

16 maggio 2013. (BERGAMO) – **Convegno sul venerabile Tommaso da Olera.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org www.fratommaso.eu

Donarsi.

Questo è il modo nuovo il modo natalizio di esistere.

Donarsi.

Questo è la povertà e la ricchezza di Dio, dell'uomo, del creato.

Non è accessorio ma

silenziosa manifestazione del mistero che si chiama

Amore.

(Klaus Hemmerle)

Buon Anno

Laus Deo!